

La classifica finale ha visto campione regionale la Taxus Baccata Mountain Bike Club, società di Gonnosfanadiga, con 9.600 punti.

**di Giacomo Pala
foto di Stefano Ortombina Team Ossidianabike**

La stagione della mountain bike è ormai giunta al termine, e con le ultime prove sono arrivate anche le proclamazioni dei campioni regionali delle varie categorie. Una stagione lunga, terminata ufficialmente a metà ottobre, con l'ultima prova il programma. Per quanto riguarda il campionato regionale di Società Cross Country 2009 la classifica finale del Campionato ha visto, al termine della 13a ed ultima prova, disputata a Guspini domenica 18 ottobre, campione regionale la Taxus Baccata Mountain Bike Club, società di Gonnosfanadiga, con 9.600 punti. Distanziata di più di 3000 punti ecco l'Arkitano Mountain Bike Club (con 6.503 punti accumulati). In terza posizione la società del Sennori con 4.745 punti, mentre al quarto posto l'Ossidiana Bike di Marrubiu con 4.211 punti. In quinta posizione il Sinnai con 3.035 punti. Queste le prime cinque formazioni classificate, su un totale di cinquanta società che, con i loro atleti, si sono dati battaglia da marzo fino a metà ottobre. Oltre alle classifiche per società, sono stati proclamati anche i campioni



regionali individuali di specialità. Ecco i campioni per quanto riguarda la specialità del cross country. Tra gli Esordienti 1° anno il campione regionale è Filippo Coni dell'Ossidiana Bike di Marrubiu. Valerio Atzori, dell'Arkitano Mountain Bike Club è, invece, il vincitore della graduatoria

finale per quanto riguarda gli Esordienti 2° anno. Tra gli Allievi 1° anno si impone Mario Mocci, atleta del Taxus Baccata Mountain Bike Club di Gonnosfanadiga. Roberto Sessa, della Società Ciclistica Cagliari, è, invece, il campione regionale della categoria Allievi

Spettacolare gara di discesa in bici, nel centro storico di Cagliari, da piazza Palazzo a piazza Yenne



di Gian Giacomo Nieddu
Martedì 8 dicembre, festa dell'Immacolata, Cagliari ospita per la prima volta una spettacolare disciplina ciclistica. Una gara di Urban Down Hill, cioè una corsa di mountain bike in discesa. Una corsa mozzafiato che da alcuni anni è diventata una delle attrazioni di centri storici come Lisbona, Rio de Janeiro e Bergamo, città arroccate su una montagna, da dove si scende di corsa tra viuzze, portici e scalinate. È una disciplina ciclistica molto spettacolare che si va diffondendo sempre più nelle città dove è possibile disegnare suggestivi percorsi andando alla scoperta dei centri storici che sono il campo di gara di una specialità sportiva ormai diffusa in tutto il mondo. Da tempo gli esperti di questo tipo di corsa hanno indicato Cagliari come città ideale per questo tipo di manifestazioni anche di livello internazionale, sia per il tipo di percorsi che possono essere ricavati nel centro storico di Castello sia per le caratteri-



stiche di città a forte vocazione turistica, in grado di ospitare importanti avvenimenti a carattere nazionale ed internazionale, anche per i collegamenti aerei a basso costo con il resto d'Europa. Da queste indicazioni che provengono anche dal comitato regionale della Federazione Ciclistica Italiana, sono partiti i dirigenti del M.C. Sardegna per organizzare questa prima gara in programma martedì 8 dicembre festa dell'Immacolata. "Sarà il numero zero ed una scommessa

trattandosi di una specialità nuova per Cagliari, che ha però la possibilità di una location assolutamente eccezionale - dice il presidente del comitato regionale della Federazione Ciclistica Salvatore Meloni - e credo che sarà una nuova attrazione per il pubblico cagliaritano". Una scommessa anche per il Comune e la Provincia di Cagliari sponsor della manifestazione che riporterà per un giorno i cagliaritani nell'antico quartiere alla scoperta di piazzette, vicoli e portici dove non si passa magari da

Mountain Bike, tutti i risultati del campionato regionale

2° anno. Nella categoria Juniores si è imposto Michele Steri dell'Ossidiana Bike.

Tra gli Open successo finale per Alberto Olla del Gruppo Sportiva Sardegna Sottozero Ozierese Carrera. Nella categoria Master Sport si impone Matteo Simone Concas del Taxus Baccata Mountain Bike Club. Tra i Master 1 successo finale per Giacomo Cabras della società Techno Bike di Assemini. Nella categoria Master 2 è Gian Luigi Alba del Ciclo Team Cireddu a imporsi. Tra i Master 3 vittoria finale per Massimiliano Cadelano, che difende i colori del Ciclo Team Cireddu. Nella categoria Master 4 successo finale per Giovanni Pala del Gruppo Sportivo Royal Bike di Sassari.

Tra i Master 5 è Salvatore D'Urso della Società Ciclistica Cagliari il campione regionale di specialità. Enea Casti dell'Extreme Bike si impone invece tra i Master 6. Nel femminile successo finale per Giada Scanu del Piccalinna Mountain Bike Club tra le Donne Giovani e di Monica Billai della Sinnai Mountain Bike tra le Master Woman. Anche per quanto riguarda la specialità del Downhill si hanno i campioni regionali delle varie categorie.

Tra gli under 23 successo finale per Gabriele Bagatti del Gruppo Sportivo Zema Ironhorse Olbia. Nella categoria Elite è Andrea Delugas della Sulcis Bike il campione regio-

nale. Nella categoria Master Sport si impone Fabio Baraglia del Gruppo Sportivo Zema Ironhorse Olbia. Tra i Master ½ successo finale di Antonio Manzu che difende i colori della stessa società olbiese. Nella categoria Master 3/4/5 il campione regionale è Maurizio La Capria del Team Spakkaruote Sud West Sardinia. Infine, anche nella specialità Off Road c'è l'ufficialità sui nomi dei campioni regionali delle varie categorie. Per quanto riguarda la categoria Open, successo finale per Alberto Olla del Gruppo Sportivo Sardegna Sottozero Ozierese Carrera.

Tra gli Juniores vittoria finale per Nicola Tiddia del Taxus Baccata. Nella categoria Master Sport si impone Mauro Vacca del Gruppo Sportivo Runner. Tra i Master 1 vittoria per Giacomo Cabras della Techno Bike Assemini. Nella categoria Master 2 successo finale per Gian Luigi Alba del Ciclo Team Cireddu. Massimiliano Cadelano del Ciclo Team Cireddu si impone, invece, nella categoria Master 3. Tra i Master 4 successo finale per Antonio Tommasi del Taxus Baccata Gonnosfanadiga.

Tra i Master 5 è Salvatore D'Urso della Società Ciclistica Cagliari il campione regionale. Enea Casti dell'Extreme Bike si impone invece nella categoria Master 6+. Nel femminile, nella categoria Master Woman successo finale per Alessandra Piga dell'Extreme Bike.

Urban Down Hill, corsa da pazzi tra case e palazzi



multi anni. Trattandosi di un gara di mountain bike affiancheranno il M.C. Sardegna nell'organizzazione la società MTB Sinnai e la società Spaccaruote di Carbonia. Titolo della gara King of the Castle. Il re di Castello, titolo che andrà al vincitore che impiegherà il miglior tempo scendendo in sella ad una bicicletta speciale da piazza Palazzo a piazza Yenne lungo stradine, scalinate e portici di un percorso tortuoso e spettacolare. Si parte da piazzetta Mundula il belvedere di piazza Palazzo quindi si scende in piazzetta Carlo Alberto attraverso le scalette fronte Cattedrale da dove attraversando via La

Marmora si imbuoccano le scalette del portico Vivaldi Pasqua per arrivare a via dei Genovesi e quindi vico 2° dei Genovesi, via Stretta, bastione Santa Croce, via Santa Croce e quindi attraverso la porta dalla torre d'Elefante, imboccare la discesa di via del Camino Nuovo ed infine le scalette di Santa Chiara per arrivare al traguardo di piazza Yenne. Le scalette di Santa Chiara saranno sicuramente la parte più spettacolare e difficile dell'intero percorso di soli 560 metri, lungo il quale - in appositi spazi - il pubblico potrà assistere alla gara che assegnerà il titolo di "Re di Castello". Un re senza corona ma con una scorta di coraggiosi atleti su due ruote, decisi anche a mettere in discussione il suo titolo reale. Un re né sabaudo né spagnolo come quelli che per secoli hanno abitato la rocca più alta della città. Ma un re dello sport che sfiderà le insidie di vicoli, stradine, portici e scalinate scoscese in sella ad una bicicletta, per dare spettacolo in un quartiere che i cagliaritani possono e devono riscoprire anche con lo sport. Un re che questa svolta potrebbe essere anche sardo e non più straniero.